

Danna e il compito di matematica

Lucy Stevenson

Riviste della Chiesa
(Racconto basato su una storia vera)

“Prega sempre, per potere uscire vittorioso” (Dottrina e Alleanze 10:5).

Danna, chiamò la mamma, “sei pronta per la scuola? È ora di leggere le Scritture!”.

“Arrivo!”. Danna fece scivolare il libro di matematica nel suo zaino colorato e se lo mise in spalla.

Danna e la sua famiglia imparavano a memoria un nuovo versetto delle Scritture ogni settimana. Ogni giorno, prima di uscire per andare a scuola, lo recitavano insieme. La mamma diceva che imparare un nuovo versetto era come trovare un nuovo amico. “Una volta che entra nel tuo cuore, puoi trovarlo lì ogni volta che ne hai bisogno”.

Danna e le sue sorelle minori restarono sulla porta e ripeterono il versetto della settimana, tratto da Dottrina e Alleanze.

“Prega sempre, per potere uscire vittorioso”, recitarono insieme.

“Che cosa significa ‘per potere uscire vittorioso?’”, chiese la sorella di Danna, Tatianna.



“Significa che riesci a fare cose difficili”, disse Danna.

La mamma annuì. “Quando preghiamo, il Padre Celeste ci aiuta”.

Danna ripeté più volte il versetto nella sua mente nel tragitto verso la scuola.

Più tardi quel giorno, l’insegnante di Danna era in piedi davanti alla classe accanto alla bandiera guate-

malteca blu e bianca. “È ora del compito di matematica”, disse la Señora Morales, iniziando a distribuire una pila di fogli.

A Danna piaceva la matematica ed era molto portata! Aveva studiato molto per il compito e sapeva che poteva farlo bene.

Danna prese la matita e iniziò. Era sicura delle sue risposte, finché non arrivò all’ultima serie di problemi: erano davvero difficili. Non riusciva a ricordare come risolverli!

Sentì salire un’ondata di panico: come avrebbe finito il suo compito di matematica? Afferrò la matita e lesse di nuovo il problema successivo.



Improvvisamente, si ritrovò a pensare: *“Prega sempre, per potere uscire vittorioso”.*

Danna fece un respiro profondo, chiuse gli occhi e recitò una preghiera silenziosa: *“Padre Celeste, aiutami a ricordare ciò che ho imparato. Aiutami a fare bene questo compito”.*

Danna tornò a guardare il foglio, osservò i problemi che aveva già risolto, quindi tornò su quelli difficili. E iniziò a ricordare come risolverli! La tensione si sciolse. Respirò di nuovo profondamente e si rimise al lavoro.

Dopo la scuola, Danna non vedeva l’ora di raccontare alla sua famiglia l’accaduto.

“All’inizio non riuscivo a ricordare come risolvere alcuni problemi”, disse, “ma poi ho pensato al versetto che stiamo imparando, ho detto una preghiera e il Padre Celeste mi ha aiutato”.

“Brava!”, esclamò la mamma.

“Sei uscita vittoriosa!”, disse Tatianna.

Danna rise. “Sì, è vero! Non importa che voto prendo perché so di aver fatto del mio meglio”. Abbracciò forte la mamma e Tatianna. Non vedeva l’ora di scoprire quale nuovo amico delle Scritture avrebbero imparato la settimana successiva! ●

Questa storia è accaduta in Guatemala. Vai alla pagina A6 per saperne di più su questo paese!

ILLUSTRAZIONI DI KAREN JONES

